

ONDA ROSA LA CONFERENZA PERMANENTE SI TERRA' SABATO A PARTIRE DALLE 10 NELLA CAMERA DI COMMERCIO

# Donne del Pd, summit regionale a Parma

**Vittorio Rotolo**

«Non un organismo, bensì uno strumento che sprigioni le migliori energie presenti sul territorio in grado di dare una svolta «tutta al femminile» alle linee programmatiche del **Partito democratico**. E' l'idea di fondo che anima la Conferenza permanente delle donne democratiche dell'Emilia Romagna che sarà varata proprio a Parma, anticipando di qualche settimana l'assemblea nazionale prevista a Roma per i primi di febbraio.

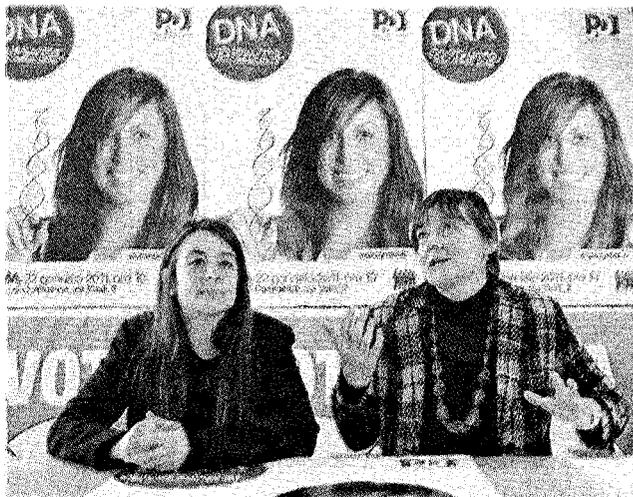
L'appuntamento è per sabato nella sede della Camera di Commercio di via Verdi dove, dalle 10

alle 16, davanti a numerose personalità del panorama politico (tra cui il presidente della Regione Vasco Errani) si ritroveranno non soltanto le iscritte al Pd ma tantissime altre donne impegnate nell'associazionismo, nel volontariato, nelle organizzazioni sindacali. Una vera e propria «onda rosa» pronta a snocciolare proposte per il rilancio del nostro paese.

«Non si tratta di affrontare esclusivamente le tipiche questioni femminili ma, coinvolgendo pure gli uomini, vogliamo dare spazio a temi come il welfare ed il lavoro - afferma Lucia Mirti, pre-

sidente dell'Assemblea regionale Pd e referente del gruppo di lavoro regionale della Conferenza -; a Parma abbiamo appena costituito una Conferenza provinciale, dando ad essa un taglio innovativo e che sarà trainata dalla forza di donne motivate e competenti». Ma durante i lavori dell'assemblea si parlerà anche delle vicende personali del premier Berlusconi. «A tal proposito rilanceremo la raccolta di firme promossa dalle componenti della segreteria del partito - annuncia la Mirti -: un modo per testimoniare l'indignazione verso certi comportamenti che calpestano la dignità delle donne e dell'intero paese».

La scelta di aprire la Conferenza regionale delle donne democratiche nella nostra città non è affatto casuale «considerata la delicatezza del momento politico vissuto a livello locale» sottolinea Lorenza Dodi, segretaria cittadina del Pd. «A Parma serve un'alternativa convincente che sappia dare risposta ai bisogni essenziali della gente - aggiunge -; in vista delle comunali 2012 abbiamo dunque pensato ad un laboratorio nel quale far confluire le idee di numerose professioniste specializzate in vari settori. Pensiamo all'urbanistica, al sociale, al lavoro. L'obiettivo è contribuire a ridisegnare la città, seguendo una visione femminile». ♦



**Partito democratico** Da sinistra, Lorenza Dodi e Lucia Mirti.

